



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS.
N. 117/2017 E SS.MM.II. DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO
SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA
REALIZZAZIONE DI CENTRI RICREATIVI ESTIVI PER LA FASCIA 6-14 ANNI NEL
COMUNE DI CATTOLICA – ANNO 2025**
CUP G61I25000040004
CIG B5F2631599

AVVISO PUBBLICO

Con determinazione dirigenziale n. **184** del **10/03/2025** il Dirigente del Settore 3 ha indetto un'istruttoria pubblica per la co-progettazione al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore (ETS) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) le azioni e gli interventi finalizzati alla organizzazione dei Progetti per la realizzazione dei Centri Estivi per la fascia 6-14 anni del Comune di Cattolica per l'estate 2025;

VISTO l'art. 12 della Legge 7 agosto 1991, n. 241;

VISTA la L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 in materia di "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", dove si stabilisce che gli Enti Locali promuovono progetti "...volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa" attraverso "facilitazioni per l'utilizzo delle strutture culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio" (art. 3, comma 1 e 4), secondo il principio della partecipazione delle istituzioni, dell'associazionismo e delle parti sociali (art. 1, comma 4) e la prassi della messa in rete "dei servizi educativi, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi" (art. 2, comma 1);

VISTA la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 e ss.mm.ii. "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che all'art. 14, comma 10, 11 e 12 afferma che: "La Giunta regionale, nel rispetto della legge regionale 2 del 2003, stabilisce con direttiva i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività dei centri estivi e dei soggiorni di vacanza, nonché le relative modalità di controllo";

VISTO l'art. 43 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in cui si disciplinano gli aspetti della istruttoria pubblica per la progettazione comune;

VISTO l'art. 55 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106" in cui si definisce la "co-progettazione come il processo attraverso il quale la pubblica amministrazione individua i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi" il comma 3 in cui si disciplina la co-progettazione come "finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti" e quindi non più limitata ai servizi sociali in senso stretto;



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

RICHIAMATO in particolare il titolo VII del sopra citato Decreto Legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici (Codice del Terzo Settore);

VISTO il decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore (ETS) negli artt. 55-56 e 57 del D. Lgs n. 117/2017"*;

VISTO il "Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato con Delibera C.C. n. 135 del 29/10/1991 e richiamati in particolare gli artt. n. 2 *"Natura degli interventi"*, n. 3 *"Iniziativa e/o attività assimilabili a benefici"*, n. 6 *"Natura dei benefici e criteri per la concessione"*, n. 8 *"Contributi una tantum"*;

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente Avviso

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione d'interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al surrichiamato Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi finalizzati all'*attivazione di Centri ricreativi estivi per la fascia 6-14 anni per l'estate 2025*.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi in materia di Centri Estivi per la fascia 6-14 anni – annualità 2025.

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla necessità di assicurare la più ampia partecipazione degli ETS in termini di apporti progettuali, onde evitare la dispersione di "capitale di conoscenza", saranno selezionati gli ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, le cui proposte progettuali verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, secondo le modalità di cui al successivo art. 6. Al riguardo si precisa che, nel caso in cui vengano selezionate più di una proposta progettuale, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di richiedere unilateralmente l'integrazione delle stesse in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".

Art. 2 – Soggetti destinatari del presente Avviso

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, ed è finalizzata all'attivazione di un partenariato con ETS mediante co-progettazione degli interventi;

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d) in analogia di quanto previsto dal Codice dei Contratti, di NON incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti agli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023 e di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
- e) assicurare l'applicazione al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente procedura, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- f) obbligarsi nell'esecuzione delle prestazioni al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici liberamente reperibile e consultabile sul sito del Comune di Cattolica, approvato con DGR n. 18 del 29/01/2014 in conformità con quanto disposto dal DPR n. 62 del 16/04/2013, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione della convenzione;
- g) attestare ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Amministrazione precedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Cattolica, negli ultimi tre anni di servizio.
- h) essere consapevole degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e a far rispettare i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Requisiti di ordine speciale:

a) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza e comprovata esperienza nella gestione di centri ricreativi estivi per bambini e ragazzi per almeno 5 (cinque) estati in forma diretta e/o per conto di amministrazioni pubbliche senza aver commesso gravi infrazioni o aver ricevuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle attività

b) rispetto ed osservanza di tutti i requisiti in materia di Centri Estivi previsti dalla L.R. n. 14/2008 e dalla Direttiva Regionale in materia;

a) rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 ed 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";

d) individuazione e disponibilità di un Coordinatore Tecnico di Progetto che abbia maturato pregressa esperienza di almeno due anni in progetti analoghi;

e) avere sede operativa nel territorio del Comune di Cattolica o provvedere ad attivarne una dal momento in cui il soggetto diventa ente attuatore.

a) conformità delle strutture che si utilizzeranno come sedi di centri estivi alle vigenti normative in materia di igiene, sanità, prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità, **oppure** richiesta di utilizzo di struttura scolastica comunale (da dichiarare nel "**MOD B**") – *Dichiarazione Sostitutiva*)

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato alla procedura ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Eventuali altri soggetti (Altri Enti) partecipanti al Progetto Centri Estivi anno 2025 in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione delle attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso dovranno dichiarare il possesso dei soli requisiti di carattere generale ad esclusione del punto a).

Art. 3 – Ulteriori obblighi a carico dei Soggetti proponenti

I soggetti partecipanti alla procedura, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale elencati all'articolo 2, devono dichiarare nell'Allegato "**MOD. B**") l'impegno a rispettare l'assolvimento delle seguenti condizioni aggiuntive:

a) impegno a presentare, prima dell'avvio delle attività, apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990 e della precitata L.R. n. 14/2008;



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

b) rispetto dei seguenti limiti massimi di costo settimanale indicativi per le famiglie per i corsi standard

ORARIO	Tariffe residenti	Sconto 30% fratelli	Tariffe non residenti
Dalle 8 alle 12 (senza pasto)	€ 40,00	€ 28,00	€ 60,00
Dalle 8 alle 13 (senza pasto)	€ 50,00	€ 35,00	€ 70,00
Dalle 8 alle 13.30 (con un pasto quotidiano)	€ 76,00	€ 64,00	€ 96,00
Dalle 8 alle 18 (con pasto e merenda quotidiani)	€ 90,00	€ 78,00	€ 110,00
Dalle 13.30 alle 18 (con merenda)	€ 30,00	€ 21,00	€ 50,00
In caso di attivazione di corsi speciali (dalle 8 alle 12 senza il pasto)*	€ 45,00	€ 33,00	€ 65,00

* Nel caso di attivazione di corsi speciali che prevedano orari di frequenza maggiori e/o somministrazione del pasto, i soggetti partecipanti applicheranno tariffe proporzionalmente maggiori.

Gli importi delle rette comunicati all'interno del progetto dovranno corrispondere a quelli effettivamente applicati.

c) impegno ad attivare, prima dell'inizio delle attività, una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni a minori ed adulti presenti;

d) impegno ad accogliere minori segnalati dall'ASL Romagna, e/o di minori profughi ucraini segnalati dai Servizi Sociali o dall'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Cattolica;

e) impegno all'ammissione degli alunni senza alcuna discriminazione in relazione ad etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del centro;

f) impegno al rispetto delle altre normative vigenti sulle attività rivolte a minori, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy, all'igiene e sicurezza degli alimenti, garantendo l'ammissione anche di minori soggetti a diete alimentari speciali, senza aggravio di costi a loro carico;

g) impegno ad aderire, in caso di sua successiva attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna, al Progetto per la Conciliazione Vita-Lavoro rivolto ai bambini nella fascia di età dai 3 ai 13 anni e finalizzato al parziale abbattimento dei costi di frequenza ai corsi estivi a carico delle famiglie.

h)(solo nel caso di intenzione ad attivare il servizio di mensa): gli Enti proponenti potranno attivare il servizio autonomamente richiedendo lo stesso alla ditta fornitrice del servizio di ristorazione per il Comune di Cattolica. Qualora si ricorresse a fornitore diverso, gli Enti dovranno



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

impegnarsi a garantire gli stessi standard quantitativi-qualitativi attualmente in vigore presso le strutture comunali sedi di refezione.

i) impegno a rilevare i nominativi dei bambini/ragazzi in situazione di disabilità certificata, segnalati dalle famiglie in fase di iscrizione, in quanto bisognosi di interventi di sostegno educativo speciale. Concluso il periodo delle iscrizioni, dovranno trasmettere al Settore 3 (Ufficio "Diritto allo Studio" c/o "Servizi Educativi" - Dott.ssa Barbara Bartolucci - tel.0541-966683) l'elenco dei minori in condizione di disabilità. Tali interventi verranno approvati nei limiti delle risorse di bilancio disponibili per l'anno 2025 e comunicati ai gestori delle cooperative prima dell'avvio dei corsi.

Art. 4 - Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita domanda di partecipazione, da indirizzare al Comune di Cattolica – Settore 3 - Servizi alla Persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi", esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it** entro e non oltre le ore 13:00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando in oggetto la dicitura *"Istruttoria pubblica per l'attivazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii. di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi volti alla realizzazione di Centri ricreativi estivi per la fascia 6-14 anni per l'estate 2025 – CUP G61I25000040004 CIG B5F2631599*.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)**" del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 2, l'impegno a rispettare gli ulteriori obblighi elencati all'art. 3 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.

C. PROPOSTA PROGETTUALE, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato "MOD. C)"**, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio delle attività estive proposte, un'articolazione e declinazione operativa del progetto **corredata di quadro economico di spesa e di ipotetiche entrate**. La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei punti corrispondenti ai criteri di valutazione previsti dal successivo **art. 6 - "Criteri di valutazione"**.

Riguardo agli elementi di arricchimento proposti, in aggiunta ai requisiti minimi del progetto di Centro Estivo, occorre indicare le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

D. LIBERATORIA PROPRIETÀ INTELLETTUALE relativa alla suddetta proposta progettuale (**Allegato MOD. D)**.

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati "**MOD. A)**", "**MOD. B)**", "**MOD. C)**", **MOD. D)**". I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.

Tutta la modulistica risulta allegata al presente avviso e sarà resa altresì disponibile sul sito internet del Comune di Cattolica (www.cattolica.net) al seguente link <http://www.cattolica.net>.

Art. 5 – Risorse – Piano economico-finanziario e monitoraggio



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Il Comune di Cattolica intende favorire e sostenere le progettualità oggetto della presente procedura con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 e dal relativo Regolamento Comunale, come di seguito specificati:

a) per la realizzazione dei progetti di Centri Estivi per l'annualità 2025, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione un **budget complessivo annuale di Euro 55.000,00** = quali contributi espressamente destinati agli Enti attuatori per l'attuazione di tutte le attività volte alla realizzazione dei Centri Estivi 6-14 anni. Tale importo verrà ripartito tra gli Enti Attuatori sulla base del numero di iscritti ai corsi facenti parte del progetto definitivo. L'importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- o spese per il personale esterno e interno
- o spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- o spese di gestione (affitti, utenze, pulizie, sanificazione...)
- o spese per attrezzature, beni strumentali e servizi
- o materiali di consumo
- o promozione e comunicazione

b) Utilizzo gratuito di sedi scolastiche comunali e relativi arredi, suppellettili, attrezzature ed utenze per le iniziative scolastiche. Saranno messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento delle attività estive alcuni locali scolastici, di prossima individuazione, comprensivi di aule e relativi spazi esterni/giardini, previa verifica e sopralluogo da parte degli Enti attuatori dei locali scolastici alla presenza di un referente per l'Istituto Comprensivo di Cattolica, al fine di verificare preliminarmente, prima dell'avvio dei centri estivi, lo stato dei locali e delle attrezzature. Sarà cura del Comune effettuare una sanificazione dei locali delle scuole al termine del periodo di svolgimento dei centri estivi, prima dell'avvio dell'anno scolastico. Gli Enti attuatori che sono interessati all'utilizzo dei plessi scolastici come sedi delle attività dei propri Centri Estivi, dovranno esplicitarlo all'interno del progetto e nei "MOD. A)", "MOD. B)", specificando nel dettaglio: il n. di aule, locali ed attrezzature richieste agli Istituti scolastici. L'Amministrazione comunale, per il tramite dei Dirigenti scolastici di riferimento, concederà i locali, gli arredi, le suppellettili e le attrezzature che risulteranno disponibili nel periodo estivo a seguito della sospensione delle attività scolastiche.

La concessione sarà integrata con un verbale di constatazione della consistenza e dello stato di conservazione dei locali, degli arredi, delle suppellettili e delle attrezzature consegnati che dovrà essere predisposto a cura dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cattolica ed analogo verbale dovrà essere sottoscritto dalle parti (referente scolastico e referente soggetto attuatore) a conclusione delle attività estive.

Per la salvaguardia del patrimonio delle strutture scolastiche, i gestori dei centri sono tenuti:



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

- ad un utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle suppellettili, delle attrezzature e delle aree verdi di pertinenza;
- alla verifica quotidiana dei locali, degli infissi e degli accessi di tutto il plesso;
- a segnalare immediatamente eventuali danni provocati da terzi;
- a segnalare e ripristinare eventuali danni provocati dai propri operatori ed utenti e a provvedere ad interventi manutentivi delle attrezzature per malfunzionamenti verificatisi durante le attività o al termine delle stesse.

Qualora non vengano messe in atto tali procedure, i Soggetti gestori dei centri saranno chiamati a rifondere i danni che si evidenziassero al momento della riconsegna dei locali. Resta ferma la possibilità per gli ETS di non utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione precedente, fermo restando quanto previsto all'art. 2 requisiti di ordine speciale lett. f)

c) Attivazione servizio di trasporto scolastico dedicato. Nel caso in cui all'interno delle proposte progettuali di Centro Estivo presentate dagli Enti sia prevista anche l'attivazione di un servizio di trasporto scolastico dedicato, l'Amministrazione si riserva di autorizzare l'attivazione del servizio nei limiti delle proprie disponibilità di risorse a bilancio.

In tal caso si intendono integralmente garantiti gli impegni dell'Ente proponente di cui al precedente art. 3 lett. j).

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti attuatori metteranno a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale in misura pari ad almeno il 10% del valore complessivo del progetto. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ente attuatore e dovrà confluire all'interno di progetto definitivo che sarà elaborato successivamente alla fase della valutazione dei progetti nell'ambito del tavolo di co-progettazione (vedi art. 7)

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Cattolica e e gli Enti attuatori dei Centri Estivi, che sarà successivamente redatta secondo il MOD. E) – Allegato 5 "Schema di Convenzione".

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 15 pagine, esclusi eventuali allegati) e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione nominata e presieduta dal Dirigente del Settore 3 dell'Ente, che opererà sulla base dei criteri di seguito elencati. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criteri	Contenuto	Punt. Max
1	Analisi contesto/finalità ed obiettivi	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolge il centro estivo, la rilevazione del fenomeno sociale sul territorio e la lettura dei bisogni delle famiglie	5
2	Elenco delle esperienze pregresse maturate nel campo	La Commissione valuterà: l'elenco delle esperienze pregresse maturate nel settore oggetto del presente avviso (organizzazione e gestione di centri e attività ricreative estive per minori). Indicare per ogni attività organizzata: a) tipologia di centro attivata b) se gestita in forma diretta o per conto di pubblica amministrazione c) n. di bambini partecipanti e fasce di età	20
3	Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà: a) gli accordi e/o i protocolli già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto da parte del proponente con altre associazioni ed imprese private, inclusi soggetti ETS;	20



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

		b) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale;	
4	Articolazione e ricchezza delle proposte progettuali	La Commissione valuterà i progetti che presentano un sistema integrato ed articolato di iniziative/corsi con attenzione ai seguenti punti: a) Numero dei corsi e laboratori che si intendono attivare e n. settimane complessive di apertura del centro estivo b) calendario dei turni c) articolazione della giornata/orario giornaliero d) personale utilizzato e rapporto numerico educatori bambini per turno e) modalità di relazione con le famiglie e di gestione delle iscrizioni f) modalità di promozione e diffusione del calendario delle attività	30
5	Sistemi di monitoraggio	La Commissione valuterà: a) la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto; b) le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto.	10
6	Risorse di compartecipazione garantite ed eventuali miglie	La Commissione valuterà gli eventuali servizi aggiuntivi che saranno offerti dall'ETS concorrente, nonché eventuali riserve di posti gratuiti in favore di minori in condizione di svantaggio sociale segnalato dai servizi pubblici territoriali	15



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

Art. 7 – Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, e di redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione ed approvazione con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente Settore 3, sarà convocato un apposito Tavolo di co-progettazione per la definizione congiunta e condivisa del Progetto/dei Progetti definitivo/i di Centri Estivi per la fascia 6-14 anni tra Enti proponenti ed Amministrazione comunale.

Una volta dettagliato in sede di Tavolo di co-progettazione il progetto/i progetti definitivo/i di Centri Estivi, sarà successivamente predisposta apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti. La Convenzione, redatta secondo il modello E) *Schema di Convenzione* allegato al presente Avviso, recependo gli elementi contenuti all'interno del presente Avviso e della proposta progettuale definitiva condivisa, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed Enti attuatori dei progetti e prevederà al suo interno:

- la stipula della polizza assicurativa RCT/RCO con i i massimali che saranno condivisi in sede di tavolo di co-progettazione;

- il termine per l'invio della documentazione di spesa e rendicontazione delle attività realizzate, fissato nella scadenza del 31.10.2025 mediante posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it ;

- la scadenza fissata al 15.11.2025 per il trasferimento agli Enti attuatori delle somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato. Gli Enti attuatori saranno altresì tenuti a far rispettare ad eventuali subcontraenti le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti ai progetti ed a comunicare il Conto Corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati i movimenti finanziari inerenti alle attività, le generalità e i Codici Fiscali delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 8 - Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Cattolica, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in Piazzale Roosevelt, 7 - Cattolica (RN). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L'Ente Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer – DPO) la Società Morolabs Srl – email: dpo@morolabs.it – PEC: morolabs@legalmail.it – tel/fax: +39 071.9030585/071.2210025.

Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è l'Ing. Stefano Bruscoli – Dirigente del Settore 3 - Servizi alla persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi";

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401
P.E.C. protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Art. 9 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente Settore 3 – Ing. Stefano Bruscoli

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it all'attenzione del Settore 3 - Servizi alla Persona Servizio 3.2 "Servizi Educativi" - Ufficio "Diritto allo Studio"

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 11 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

Art. 12 - Ricorsi.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Dirigente Settore 3
F.to Ing. Stefano Bruscoli



STEFANO BRUSCOLI
11.03.2025 08:27:41
GMT+01:00

Allegati:

- Allegato 1 - MOD. A): Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - MOD. B): Dichiarazione sostitutiva
- Allegato 3 - MOD. C): Schema di proposta progettuale
- Allegato 4 - MOD. D): Liberatoria proprietà intellettuale
- Allegato 5 - MOD. E): Schema di Convenzione